



REGIONE BASILICATA

LA GIUNTA

DELIBERAZIONE N° 465

SEDUTA DEL 31 MAG. 2018

POLITICHE AGRICOLE E FORESTALI

DIPARTIMENTO

OGGETTO Programma di Sviluppo Rurale Basilicata 2014/2020. Sottomisura 3.1 "Sostegno alla nuova adesione a regimi di qualità". Approvazione Avviso Pubblico

ASSESSORE DIPARTIMENTO

Relatore POLITICHE AGRICOLE E FORESTALI

La Giunta, riunitasi il giorno 31 MAG. 2018 alle ore 11,40 nella sede dell'Ente,

		Presente	Assente
1.	Maurizio Marcello Claudio PITTELLA	Presidente	X
2.	Flavia FRANCONI	Vice Presidente	X
3.	Luca BRAIA	Componente	X
4.	Roberto CIFARELLI	Componente	X
5.	Carmine MIRANDA CASTELGRANDE	Componente	X
6.	Francesco PIETRANTUONO	Componente	X

Segretario: avv. Donato DEL CORSO

ha deciso in merito all'argomento in oggetto, secondo quanto riportato nelle pagine successive.

L'atto si compone di N° 6 pagine compreso il frontespizio e di N° 1 allegati

UFFICIO RAGIONERIA GENERALE

Prenotazione di impegno N° _____ Missione.Programma _____ Cap. _____ per € _____

Assunto impegno contabile N° _____ Missione.Programma _____ Cap. _____

Esercizio _____ per € _____

IL DIRIGENTE

Atto soggetto a pubblicazione integrale integrale senza allegati per oggetto per oggetto e dispositivo sul Bollettino Ufficiale della Regione Basilicata

- VISTO** il D.lgs. 30 marzo 2001 n. 165 recante "Norme Generali sull'Ordinamento del Lavoro alle Dipendenze delle Amministrazioni Pubbliche" e successive modificazioni ed integrazioni;
- VISTA** la L.R. del 2 marzo 1996 n. 12 concernente la "Riforma dell'Organizzazione Amministrativa Regionale" come successivamente modificata ed integrata;
- VISTE** le DD.GG.RR. n.11 del 13.01.1998, n.162 del 02.02.1998, n.655 del 23.02.1998, n.2903 del 13.12.2004 e n.637 del 03.05.2006;
- VISTA** la D.G.R. 23 aprile 2008 n. 539, modificativa della D.G.R. n.637/2006, con la quale è stata approvata la disciplina dell'iter procedurale delle proposte di deliberazione della Giunta Regionale e dei Provvedimenti Dirigenziali;
- VISTA** la D.G.R. n. 1340 del 11/12/17 "Modifica della DGR 539/2008 – Disciplina dell'iter procedurale delle determinazioni e disposizioni dirigenziali della Giunta regionale";
- VISTA** la L.R. del 25 ottobre 2010 n. 31 che all'articolo 2 reca norme di adeguamento delle disposizioni regionali all'art. 19 del D.lgs. n.165/2001 in materia di conferimento delle funzioni dirigenziali;
- VISTA** la D.G.R. n. 227 del 10.02.2014 "Denominazione e configurazione dei Dipartimenti regionali relativi alle aree istituzionali della Presidenza della Giunta e della Giunta Regionale", modificata parzialmente con D.G.R. n.693 del 10/06/2014;
- VISTA** la D.G.R. n. 152 del 20 febbraio 2018 "Conferimento dell'incarico di Dirigente Generale del Dipartimento Politiche Agricole e Forestali;
- VISTA** la D.G.R. n. 689 del 22.05.2015 "Dimensionamento ed articolazione delle strutture e delle posizioni dirigenziali delle Aree istituzionali della Presidenza della Giunta e della Giunta Regionale. Modifiche alla D.G.R. n. 694/14";
- VISTA** la D.G.R. n. 691 del 26.05.2015 "D.G.R. n.689/2015 di Ridefinizione dell'assetto organizzativo dei Dipartimenti delle Aree istituzionali Presidenza della Giunta e Giunta Regionale. Affidamento";
- VISTA** la D.G.R. n. 771 del 09.06.2015 "D.G.R. n.689/2015 e D.G.R. n.691/2015. Rettifica";
- VISTA** la L.R. del 6 settembre 2001 n. 34, relativa al nuovo ordinamento contabile della Regione Basilicata;
- VISTI** il D.lgs. del 26 luglio 2011 n. 118, in materia di armonizzazione dei bilanci e dei sistemi contabili degli enti pubblici e il DPCM 28 dicembre 2011;
- VISTE** la Legge 07.08.2012, n. 134 "Misure urgenti per la crescita del paese" e la Legge 06.11.2012, n.190 "Legge anticorruzione";
- VISTO** il D.lgs. 14.03.2013, n.33 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni da parte delle P.A";
- VISTA** la D.G.R. n. 624 del 07.06.2016 avente ad oggetto: "Dimensionamento ed articolazione delle Strutture e delle Posizioni Dirigenziali delle Aree Istituzionali della Presidenza della Giunta e della Giunta Regionale. Modifiche alla DGR n. 689/15";
- VISTA** la D.G.R. n. 209 del 17.03.2017 avente ad oggetto "Struttura organizzativa del Dipartimento Politiche Agricole e Forestali. Modifica parziale alla DGR n. 624/2016";
- VISTA** la L.R. del 28 aprile 2017 n. 6, relativa alla: "Legge di stabilità regionale 2017";



- VISTA** la L.R. del 28 aprile 2017 n. 7, relativa al: "Bilancio di Previsione Pluriennale per il triennio 2017-2019";
- VISTA** la D.G.R. n. 345 del 03 maggio 2017 riguardante: "Approvazione della ripartizione finanziaria in capitoli dei Titoli, Tipologie e Categorie delle entrate e delle Missioni, Programmi e Titoli delle spese del Bilancio di Previsione Pluriennale per il triennio 2017-2019";
- VISTA** la D.G.R. n. 685 del 05 luglio 2017 "Approvazione della ripartizione finanziaria in capitoli dei Titoli, Tipologie e Categorie delle entrate e delle Missioni, Programmi e Titoli delle spese in seguito alle variazioni apportate dalla L.R. 30/06/2017, n. 18 al Bilancio di Previsione Pluriennale 2017-2019 della Regione Basilicata";
- VISTA** la L.R. del 29 dicembre 2017, n. 38 "Autorizzazione all'esercizio provvisorio del Bilancio della Regione e dei propri Enti e organismi strumentali per l'anno finanziario 2018"
- VISTI** i Regolamenti comunitari relativi al periodo di programmazione 2014/2020 in materia di fondi SIE (Fondi Strutturali e di Investimenti Europei) e in particolare:
- ✓ Regolamento (UE) n. 1303/2013 recante disposizioni comuni sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, sul Fondo Sociale Europeo, sul Fondo di Coesione, sul Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale e sul Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e la Pesca, che abroga il Reg (CE) n. 1083/2006 del Consiglio (regolamento generale);
 - ✓ Regolamento (UE) n. 1305/2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) che abroga il Reg (CE) n. 1698/2005 del Consiglio (regolamento FEASR);
 - ✓ Regolamento delegato (UE) n. 807/2014 che integra talune disposizioni del Reg(UE) n. 1305/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR) e che introduce disposizioni transitorie;
 - ✓ Regolamento delegato (UE) n. 994/2014 che modifica gli allegati VIII e VIII quater del Reg (CE) n. 73/2009 del Consiglio, l'allegato I del Reg (UE) n. 1305/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio e gli allegati 11,111 e IV del Reg (UE) n. 1307/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio;
- VISTO** il Regolamento di esecuzione (UE) n. 808/2014 recante modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 1305/2013 del parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR);
- VISTO** il Regolamento di esecuzione (UE) n. 809/2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità;
- VISTO** il Regolamento Delegato (UE) n. 640/2014 che integra il regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo e le condizioni per il rifiuto o la revoca di pagamenti nonché le sanzioni amministrative applicabili ai pagamenti diretti, al sostegno allo sviluppo rurale e alla condizionalità;
- VISTO** il Regolamento di esecuzione (UE) 2333/2015 della Commissione del 14 dicembre 2015 che modifica il regolamento di esecuzione (UE) n. 809/2014 della Commissione recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità;
- VISTO** il Regolamento (UE) 2393/2017 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 13 dicembre 2017 che modifica i regolamenti (UE) n. 1305/2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR), (UE) n. 1306/2013 sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune, (UE) n. 1307/2013 recante norme sui pagamenti diretti agli agricoltori nell'ambito dei regimi di sostegno previsti dalla politica agricola comune, (UE) n. 1308/2013 recante organizzazione

comune dei mercati dei prodotti agricoli e (UE) n. 652/2014 che fissa le disposizioni per la gestione delle spese relative alla filiera alimentare, alla salute e al benessere degli animali, alla sanità delle piante e al materiale riproduttivo vegetale;

VISTA la Decisione di Esecuzione C(2014) 8021 del 29/10/2014 di adozione dell'Accordo di Partenariato 2014-2020 dell'Italia;

VISTA la delibera CIPE n. 10/2015 del 28 gennaio 2015, pubblicata sulla G.U. n. 111 del 15 maggio 2015, concernente la "Definizione dei criteri di cofinanziamento pubblico nazionale dei programmi europei per il periodo di programmazione 2014/2020 e relativo monitoraggio. Programmazione degli interventi complementari di cui all'art. 1, comma 242, della L. n. 147/2013 previsti dall'accordo di partenariato 2014/2020";

CONSIDERATO che la Commissione europea con Decisione C(2017) 7530 del 08.11.2017, ha approvato la versione 5 del Programma di Sviluppo Rurale (PSR) per il periodo 2014-2020;

VISTA la scheda di Misura del PSR Basilicata 2014-2020 "Regimi di qualità dei prodotti agricoli e alimentari" e, in particolare, quella della Sottomisura "Sostegno alla nuova adesione a regimi di qualità";

VISTA la D.G.R. n. 1096 del 27 Settembre 2016, con la quale sono stati individuati gli Uffici competenti per l'attuazione di ciascuna Misura – Sottomisura del PSR Basilicata 2014/2020, e in particolare l'Allegato 1 "Individuazione degli Uffici competenti nell'attuazione di ciascuna Misura/Sottomisura del PSR Basilicata 2014/2020";

VISTA la D.D. N. 14AI.2018/D.00251 del 9/5/2018, con la quale è stata modificata la deliberazione riportata al punto precedente, con riferimento all'Ufficio Responsabile della Misura 3.1, individuato nell'Ufficio Autorità di Gestione in luogo della Direzione Generale;

VISTA la proposta di Bando Sottomisura 3.1 – "Sostegno alla nuova adesione a regimi di qualità" predisposta dall'Ufficio Autorità di Gestione (allegato A alla presente deliberazione);

DATO ATTO che le risorse finanziarie per l'attivazione del Bando Sottomisura 3.1 – "Sostegno alla nuova adesione a regimi di qualità" sono pari ad € 1.631.000,00;

RITENUTO dover stabilire i termini ultimi per il rilascio della domanda di sostegno sul portale SIAN e per la presentazione della documentazione richiesta all'art. 10 del Bando, fissando gli stessi come di seguito indicato:

- Rilascio della domanda sul portale SIAN: entro 30 giorni consecutivi dalla pubblicazione sul BUR del presente bando;
- Presentazione della documentazione a mezzo PEC (o a mezzo raccomandata A/R, o mezzo postale equivalente, in caso di trasmissione cartacea): entro 33 giorni consecutivi dalla pubblicazione sul BUR del presente bando;

RICHIAMATA la DGR n. 785 del 26.07.2017 e s.m.i. relativa all'adozione delle disposizioni attuative a livello regionale delle riduzioni ed esclusioni ai sensi del D.M. 25 gennaio 2017, n. 2490 per mancato rispetto degli impegni previsti per le misure non connesse alla superficie e/o animali;

RITENUTO opportuno approvare il Bando Sottomisura 3.1 – "Sostegno alla nuova adesione a regimi di qualità", come riportato nell'allegato A alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale;

VISTO il D.M. 20.12.2010 recante "Disciplina della Camera nazionale arbitrale in agricoltura";

PRESO ATTO che l'AGEA è riconosciuta Organismo Pagatore per la Regione Basilicata;

Su proposta dell'Assessore al ramo;



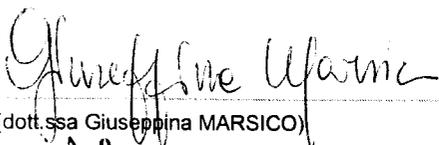
Ad unanimità di voti;

DELIBERA

per le motivazioni espresse in premessa che costituiscono parte integrante ed essenziale del presente provvedimento, di:

1. approvare il Bando (come riportato nell'allegato A alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale) predisposto dall'Autorità di Gestione del PSR Basilicata 2014-2020 relativo alla Sottomisura 3.1 – "Sostegno alla nuova adesione a regimi di qualità";
2. dare atto che le risorse finanziarie per l'attivazione del Bando di cui al punto precedente sono pari ad € 1.631.000,00;
3. di stabilire i termini ultimi per la presentazione rilascio della domanda di sostegno sul portale SIAN e per la presentazione della documentazione richiesta all'art. 10 del Bando, fissando gli stessi come di seguito indicato:
 - Rilascio della domanda sul portale SIAN: entro 30 giorni consecutivi dalla pubblicazione sul BUR del presente bando;
 - Presentazione della documentazione a mezzo PEC (o a mezzo raccomandata A/R, o mezzo postale equivalente, in caso di trasmissione cartacea): entro 33 giorni consecutivi dalla pubblicazione sul BUR del presente bando;
4. di dare atto che tutti gli adempimenti e gli atti finalizzati all'attuazione del Bando di cui al punto 1, potranno essere adottati, con proprio provvedimento, dal dirigente dell'Ufficio Competente di cui alla D.D. N. 14Al.2018/D.00251 del 9/5/2018;
5. dare atto che la presente deliberazione non comporta oneri a carico del bilancio regionale;
6. procedere alla pubblicazione della presente deliberazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Basilicata e sui siti <http://europa.basilicata.it/feasr/> e www.regione.basilicata.it.

L'ISTRUTTORE


(dott.ssa Giuseppina MARSICO)

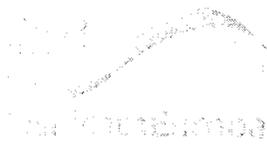
IL RESPONSABILE P.O.


(dott. Franco MUSCILLO)

IL DIRIGENTE


(dott. Rocco Vittorio RESTAINO)

In ossequio a quanto previsto dal D.Lgs. 33/2013 la presente deliberazione è pubblicata sul portale istituzionale nella sezione Amministrazione Trasparente:		
Tipologia atto	Altro	
Pubblicazione allegati	SI <input checked="" type="checkbox"/> No <input type="checkbox"/>	Allegati non presenti
Note	Fare clic qui per immettere testo.	
Tutti gli atti ai quali è fatto riferimento nella premessa o nel dispositivo della deliberazione sono depositati presso la struttura proponente, che ne curerà la conservazione nei termini di legge.		



Unione Europea
Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale
L'Europa investe nelle zone rurali

ALLEGATO A



9. MISURE

Potenziare la competitività dell'agricoltura e la redditività delle aziende

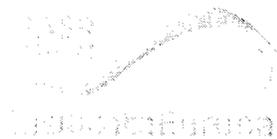
PIANO MISURA 3

Interventi di qualità nei prodotti agricoli e zootecnici

Interventi di qualità nei prodotti agricoli e zootecnici

Interventi di qualità nei prodotti agricoli e zootecnici

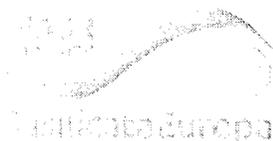
Regione Basilicata Dipartimento Politiche Agricole e Forestali
Autorità di Gestione PSR FEASR Basilicata 2014-2020
Ufficio responsabile: Direzione Generale
Via Vincenzo Verrastro, 10 – 85100 Potenza
www.europa.basilicata.it/feasr | Tw:@ruralbasilicata



Unione Europea
Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale
L'Europa investe nelle zone rurali

Sommario

Articolo 1 - Definizioni	2
Articolo 2 - Nota introduttiva	3
Articolo 3 – Obiettivi.....	3
Articolo 4 - Ambito territoriale	4
Articolo 5 - Beneficiari	4
Articolo 6 - Condizioni di ammissibilità	4
Articolo 7 - Dotazione finanziaria, forma, intensità e riconoscimento del sostegno	8
Articolo 8 - Spese ammissibili	8
Articolo 9 – Modalità di presentazione della domanda di sostegno	9
Articolo 10 – Documentazione richiesta	10
Articolo 11 - Motivi di irricevibilità e/o di esclusione della domanda di sostegno	11
Articolo 12 - Criteri di selezione	12
Articolo 13 - Valutazione e selezione delle domande di sostegno.....	12
Articolo 14 – Termini e scadenze per l'esecuzione dell'operazione.....	13
Articolo 15 - Pagamenti	13
Articolo 16 - Gestione delle Domande di Pagamento	14
Articolo 17 - Impegni specifici collegati alla sottomisura	15
Articolo 18 – Proroghe e varianti.....	15
Articolo 19 - Riduzioni, esclusioni, revoche e recuperi e sanzioni.....	16
Articolo 20 - Recesso / rinuncia dagli impegni	16
Articolo 21 - Cause di forza maggiore.....	16
Articolo 22- Il responsabile di procedimento	16
Articolo 23 - Informazione, pubblicità, trattamento dei dati personali	16
Articolo 24 - Disposizioni finali	18
Articolo 25 – Allegati.....	18



Unione Europea
Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale
L'Europa investe nelle zone rurali

Finalità e definizioni

Ai fini del presente bando, si intende per:

Autorità di Gestione (AdG PSR): Il Dirigente del Dipartimento Politiche Agricole e Forestali responsabile, ai sensi dell'art. 66 del Reg. UE 1305/2013, dell'efficace e corretta gestione ed attuazione del programma.

Responsabili di Misura / Sottomisura (RdM/RdS): Figure dirigenziali responsabili dell'efficace e corretta gestione ed attuazione di specifiche misure/sottomisure del PSR Basilicata 2014 – 2020.

Responsabile del Procedimento (RdP): Funzionario dell'Ufficio competente a supporto del RdM / RdS.

OP – AGEA: L'Organismo Pagatore del PSR Basilicata riconosciuto ai sensi dell'art. 7 del Reg. UE n.1306/2013.

UECA: Ufficio per le Erogazioni Comunitarie in Agricoltura della Regione Basilicata incaricato di espletare per conto di OP – AGEA, in forza di una specifica convenzione, tutto quanto attiene al controllo amministrativo delle domande di pagamento, al netto dei pagamenti che AGEA – OP non può delegare.

Comitato di Sorveglianza (CdS): Comitato il cui compito principale consiste nel verificare l'avanzamento del programma ed i progressi compiuti nel raggiungimento degli obiettivi; può formulare proposte di modifica del programma ed emette parere sui criteri di selezione delle singole sottomisure (art.49 del Reg. UE n.1303/2013 ed art. 74 del Reg. UE n.1305/2013).

Beneficiario: Il soggetto cui viene concesso ed erogato il contributo.

Agricoltore in attività: ai sensi dell'art. 9 del Reg. UE n.1307/2013, dagli artt.10 e ss. del Reg. (UE) n.639/2014, del Decreto Ministeriale MIPAAF n. 6513 del 18 novembre 2014 e secondo quanto ulteriormente stabilito con le circolari di Agea N. ACIU.2016.121 del 1 marzo 2016 e 9282.2017 del 3 febbraio 2017, sono le persone fisiche o giuridiche che dimostrano uno dei seguenti requisiti:

- iscrizione all'INPS come coltivatori diretti, imprenditori agricoli professionali, coloni o mezzadri;
- possesso della partita IVA attiva in campo agricolo e, a partire dal 2016, con dichiarazione annuale IVA relativa all'anno precedente la presentazione della domanda. Per le aziende con superfici agricole ubicate, in misura maggiore al 50%, in zone montane e/o svantaggiate ai sensi del Reg. (CE) n.1257/1999 è sufficiente il possesso della partita IVA in campo agricolo.

Fascicolo aziendale: l'elemento che all'interno del SIAN è preposto alla raccolta e condivisione delle informazioni strutturali e durevoli relativo a ciascuna azienda agricola è il fascicolo aziendale (D.P.R. n.503/99 e D. Lgs. n.99/2004).

CAA: Centri di Assistenza Agricola riconosciuti dalle Regioni, ai sensi del decreto ministeriale 27 marzo 2008, incaricati dagli Organismi pagatori, con apposita convenzione, ai sensi dell'articolo 3 bis del D. Lgs. n.165 del 27 maggio 1999, ad effettuare per conto dei propri utenti e sulla base di specifico mandato scritto le attività definite nella medesima convenzione. Nell'ambito del PSR sono inoltre abilitati alla compilazione ed al rilascio delle domande di sostegno e pagamento.

Tecnici convenzionati (TC): Figure iscritte ad ordini professionali che, a seguito di specifica convenzione con il Dipartimento Politiche Agricole e Forestali, dietro mandato del beneficiario provvedono a compilare e rilasciare SIAN sulla piattaforma informatica le domande di sostegno e pagamento.

VCM: Sistema di Verificabilità e Controllabilità delle Misure dei PSR, previsto dall'art.62 del Reg. UE n.1305/2013, che ha stabilito che tutte le Misure dello sviluppo rurale devono essere verificabili e controllabili. L'AdG e l'OP effettuano una valutazione ex ante ed una valutazione in itinere della verificabilità e controllabilità delle Misure inserite nel programma di sviluppo rurale. A tal fine l'amministrazione ha adottato il sistema informativo, predisposto dalla Rete Rurale Nazionale, per la Verificabilità e Controllabilità delle Misure, che consentirà anche la riduzione del tasso d'errore.

Articolo 4 - Nota introduttiva

Il sostegno della presente sottomisura è concesso agli imprenditori agricoli singoli e/o associati che partecipano **per la prima volta a regimi di qualità**, istituiti ai sensi della normativa comunitaria e ai sistemi nazionali specificati nel successivo Art.6 "Condizioni di ammissibilità" del presente bando.

Si intende per partecipazione per la prima volta ai regimi di qualità anche **l'adesione entro i cinque anni precedenti e consecutivi al momento della presentazione della domanda di sostegno**, come previsto dall'art. 1 co.5 - lettera b) par.3 del Reg. UE n.2393/2017, che ha modificato l'art.16, par.3 del Reg. UE n.1305/2013, determinando nuovi requisiti di accesso al sostegno per la sottomisura 3.1.

Con specifico riferimento alle **domande di sostegno riferite all'adesione ad un regime di qualità anteriore alla presentazione delle stesse**, si precisa che il **pagamento delle domande, che dovessero risultare ammissibili in esito al procedimento istruttorio, è subordinato all'approvazione, in corso, della modifica della scheda di Sottomisura 3.1 del PSR Basilicata 2014 – 2020, finalizzata all'inserimento delle nuove previsioni del Reg. UE n.2393/2017.**

Il sostegno è concesso a titolo di incentivo, sotto forma di pagamento annuale, il cui importo è determinato in funzione dell'ammontare **dei costi fissi determinati dalla partecipazione ai regimi di qualità sovvenzionati**, per un periodo massimo di **cinque anni**.

Articolo 5 - Obiettivi

La sottomisura 3.1 promuove la partecipazione e incentiva l'adesione di agricoltori ai regimi di qualità comunitari e nazionali dei prodotti agricoli e alimentari, attraverso la concessione di contributi per la copertura dei costi delle certificazioni e delle analisi eseguite per l'attività di controllo di parte terza.

L'obiettivo della sottomisura è promuovere la partecipazione ai regimi di qualità al fine di rafforzare la presenza delle imprese agricole sul mercato interno, e sostenere gli stessi attraverso l'erogazione di incentivi che compensino i vincoli ed i costi aggiuntivi, non immediatamente remunerati, che l'adesione ai regimi comporta, soprattutto nella fase iniziale.

La sottomisura 3.1 concorre al conseguimento dei target della Focus Area 3 A "Migliorare la competitività dei produttori primari integrandoli meglio nella filiera agroalimentare attraverso i regimi di qualità, la creazione di un valore aggiunto per i prodotti agricoli, la promozione dei prodotti nei mercati locali, le filiere corte, le associazioni e organizzazioni di produttori e le organizzazioni interprofessionali" e soddisfa i seguenti fabbisogni:

- F9: stimolare e incentivare la creazione di reti e network (associazioni, accordi, consorzi, ecc.) e l'approccio di filiera;

- F10: Promuovere gli investimenti per la concentrazione dell'offerta, la prima lavorazione, lo stoccaggio delle produzioni e la logistica;
- F11: Favorire le forme di commercializzazione che riducono la distanza con il mercato finale.

Articolo 4 - Ambito territoriale

L'operazione si applica su tutto il territorio regionale.

Le imprese agricole con sede legale al di fuori del territorio della Regione Basilicata possono accedere al bando e presentare domanda di sostegno, a condizione che i costi siano riferiti alla certificazione di produzioni ottenute su terreni o siti di preparazione/trasformazione esclusivamente sul territorio della Regione Basilicata.

Articolo 5 - Beneficiari

1. Agricoltori;
2. Associazioni di agricoltori.

Alla presente sottomisura possono accedere anche i giovani agricoltori, insediatisi con la sottomisura 6.1, di cui al Bando pubblico ex D.G.R. n.427/2016, pubblicata sul BUR Regione Basilicata n.17 del 01/05/2016 (I e II finestra), e che hanno opzionato la sottomisura 3.1 in sede di presentazione dell'insediamento integrato. **Per i giovani agricoltori è prevista una riserva finanziaria pari al 50% della dotazione finanziaria del bando, come specificato di seguito nell'Art.7 "Dotazione finanziaria, forma, intensità e riconoscimento del sostegno".**

Articolo 6 - Condizioni di ammissibilità

L'accesso alla presente sottomisura è consentito a condizione che i beneficiari siano in possesso dei seguenti requisiti, al momento del rilascio della domanda di sostegno sul portale SIAN:

- 1) essere **agricoltori in attività** ai sensi dell'art. 9 del Reg. UE n.1307/2013, degli artt.10 e ss. del Reg. (UE) n.639/2014, del Decreto Ministeriale MIPAAF n. 6513 del 18 novembre 2014 e secondo quanto ulteriormente stabilito con le circolari di Agea N. ACIU.2016.121 del 1 marzo 2016 e prot. 9282.2017 del 3 febbraio 2017¹, di integrazione alla circolare N. ACIU.2016.121;
- 2) partecipare **per la prima volta** o avere **aderito entro i cinque anni precedenti e consecutivi alla presentazione della domanda di sostegno** ad un regime di qualità a norma dei seguenti regolamenti e disposizioni:
 - **Reg.(UE) n.1151/2012** del Parlamento europeo e del Consiglio sui **regimi di qualità dei prodotti agricoli e alimentari in materia di DOP, IGP e STG;**

¹ Gli agricoltori e gli operatori del Caa possono fare riferimento alla **Circolare Agea N. ACIU.2016.121 del 1 marzo 2016** che modifica e sostituisce tutte le precedenti Circolari Agea e in cui sono dettagliati tutti i requisiti e le casistiche per essere riconosciuto agricoltore attivo.

- **Reg.(CE) n.834/2007** del Consiglio relativo alla **produzione biologica e all'etichettatura dei prodotti biologici**;
- **Reg.(CE) n.110/2008** del Parlamento europeo e del Consiglio relativo alla definizione, alla designazione, alla **presentazione, all'etichettatura e alla protezione delle indicazioni geografiche delle bevande spiritose**;
- **Reg.(UE) n.251/2014** del Parlamento europeo e del Consiglio (che abroga il Reg. (CE) n.1601/91) concernente la **definizione, la designazione, la presentazione, l'etichettatura e la protezione delle indicazioni geografiche dei prodotti vitivinicoli aromatizzati**;
- **Reg.(UE) n.1308/2013** del Consiglio, Parte II, titolo II, capo I, sezione 2, recante organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli, per quanto riguarda il **settore vitivinicolo**;
- **SQNPI - Sistema di qualità nazionale di produzione integrata** (art.2, comma 3 della Legge 3 febbraio 2011 n.4), notifica n.2012/0387/I (Direttiva 98/34/CE), Decreto del Ministro delle Politiche agricole alimentari e forestali dell'8 maggio 2014;
- **SQNZ - Sistema di qualità nazionale zootecnia – prodotti agricoli zootecnici** ottenuti in conformità ai disciplinari di produzione iscritti nell'elenco di cui all'art.7 del Decreto del Ministero delle Politiche agricole alimentari e forestali del 4 marzo 2011.

Nel caso di "associazioni di agricoltori" occorre:

- 3) essere riconosciuti ai sensi della pertinente normativa nazionale (solo per OP, AOP e consorzi di tutela). Possono accedere al sostegno:
 - 3.1 i **gruppi definiti all'art. 3, comma 2, del Reg. UE 1151/2012**, compresi i **consorzi di tutela delle DOP, IGP E STG**, riconosciuti ai sensi della normativa nazionale, in particolare dell'art. 53 della legge 128/1998 come sostituito dall'art. 14 della legge 526/1999;
 - 3.2 i **gruppi di produttori agricoli indicati all'art. 95 del Reg. UE n.1308/2013**, compresi i **consorzi di tutela dei vini** riconosciuti ai sensi della normativa nazionale, in particolare dell'art. 41 della Legge 238 del 12 dicembre 2016;
 - 3.3 le **organizzazioni di produttori agricoli (OP)** e le loro **associazioni (AOP)**, riconosciute ai sensi della normativa comunitaria, nazionale e regionale;
 - 3.4 le **associazioni di produttori agricoli** costituite ai sensi della normativa nazionale;
 - 3.5 i **consorzi fra imprese agricole**;
 - 3.6 le **cooperative agricole e loro consorzi**;
 - 3.7 le **aggregazioni di produttori agricoli** costituite in **reti di impresa**.

Le associazioni di agricoltori devono essere autorizzate dal proprio organo decisionale a presentare le domande di sostegno e pagamento a valere sulla presente sottomisura per gli associati, a corrispondere i costi di certificazione agli Organismi di controllo e a ricevere il pagamento da parte dell'Organismo Pagatore AGEA, assumendosi ogni responsabilità conseguente rispetto all'Amministrazione regionale.

Esse devono indicare nelle domande di sostegno l'elenco dei singoli agricoltori per i quali richiedono il sostegno, specificando per ognuno il CUA e la relativa spesa prevista.

I singoli agricoltori, in nome e per conto dei quali l'associazione presenta domanda, devono possedere i requisiti di ammissibilità previsti per il singolo beneficiario.

L'Associazione deve avere apposito mandato del singolo associato a presentare domanda di sostegno e di pagamento, secondo l'Allegato B al presente bando. Il mandato deve essere sottoscritto in data antecedente la presentazione della domanda di sostegno.

Sia l'associazione sia i singoli agricoltori individuati nella domanda di sostegno hanno l'obbligo di costituire/aggiornare il fascicolo aziendale di cui al DPR n.503 del 01.12.1999.

Per quanto riguarda le imprese agricole con sede legale al di fuori del territorio della Regione Basilicata, si evidenzia quanto già riportato nell'Art.3 del bando, con specifico riferimento alla condizione che i costi, per i quali si presenta la domanda di sostegno, siano riferiti alla certificazione di produzioni ottenute su terreni o siti di preparazione/trasformazione esclusivamente sul territorio della Regione Basilicata.

Si riporta di seguito l'elenco dei prodotti ammissibili a finanziamento:

Regimi di qualità	Riferimenti normativi	Produzioni	Rif. pubblicazione	
REGIMI DI QUALITA' COMUNITARI	Reg. (CE) n.834/2007 del Consiglio sulla produzione biologica ed etichettatura	- Prodotti biologici	//	
	Reg.(UE) n.1151/2012 sui regimi di qualità dei prodotti agricoli e alimentari in materia di DOP, IGP e STG	Vini qualificati DOC		
		- Aglianico del Vulture DOC	G.U. n.129 del 22/05/1971 G.U. n.188 del 13/08/2010	
		- Terre dell'Alta Val D'Agri DOC	G.U. n.214 del 15/09/2003 G.U. n.1 del 01/08/2011	
		- Grotтино di Roccanova DOC	G.U. n.184 del 10/08/2009	
		- Aglianico del Vulture Superiore DOCG	G.U. n.188 del 13/08/2010	
		- Matera DOC	G.U. n.163 del 15/07/2005 G.U. n.179 del 03/08/2011	
		Prodotti a marchio DOP		
		- Caciocavallo Silano	G.U.C.E. L.163 del 02/07/1996	
		- Pecorino di Filiano	G.U.C.E. L.330 del 15/12/2007	
		- Melanzana Rossa di Rotonda	G.U.C.E. L.182 del 16/07/2010	
	- Fagioli bianchi di Rotonda	G.U.C.E. L.66 del 12/03/2011		
	- Olio Extravergine di Oliva "Vulture"	G.U.C.E. L.9/1 del 13.1.2012		
	Reg.(UE) n.1308/2013 Parte II, titolo II, capo I, sezione 2, sul settore vitivinicolo	Prodotti a marchio IGP		
		- Fagiolo di Sarconi	G.U.C.E. L.163 del 02/07/1996	
		- Peperone di Senise	G.U.C.E. L.163 del 02/07/1996	
		- Canestrato di Moliterno	G.U.C.E. L.126 del 22/05/2010	
		- Pane di Matera	G.U.C.E. L.208 del 24/07/1992	

Regimi di qualità	Riferimenti normativi	Produzioni	Rif. pubblicazione
REGIMI DI QUALITA' NAZIONALI		- Vino Basilicata (menzione tradizionale IGT)	G.U. n.267 del 15/11/1995 G.U. n.295 del 20/12/2011
		- Lenticchia di Altamura	G.U.C.E. L337 del 19/12/2017
	Legge 3 febbraio 2011 n.4, art.2 co.3	- SQNPI – Sistema di qualità nazionale di produzione integrata	//
	D.M. MIPAAF del 4 marzo 2011, art.7	- SQNZ – Sistema di qualità nazionale zootecnia	//

Si precisa che:

- riguardo al marchio *Lenticchia di Altamura IGP*, il pagamento delle domande di sostegno, che dovessero risultare ammissibili in esito al procedimento istruttorio, è subordinato all'approvazione, in corso, della modifica della scheda di sottomisura 3.1 del PSR Basilicata 2014 - 2020, che introduce tale regime in seguito alla sua iscrizione nel registro europeo delle denominazioni IG Food;
- riguardo al pagamento delle domande di sostegno riferite all'adesione ad un regime di qualità anteriore alla presentazione delle stesse, che dovessero risultare ammissibili in esito al procedimento istruttorio, si rinvia a quanto già precisato nell'Art.2 "Nota Introduttiva" del bando.

Si precisa, inoltre, che per "nuova adesione a un regime di qualità" si intende l'iscrizione per la prima volta dell'agricoltore al sistema dei controlli, che dovrà avvenire in data successiva alla presentazione della domanda di sostegno. Qualora l'iscrizione per la prima volta ad un regime di qualità sia avvenuta prima della presentazione della domanda di sostegno, ricorre quanto previsto nel successivo Art.8 "Spese ammissibili".

Controlli sull'ammissibilità delle domande di sostegno e modalità di verifica

I controlli amministrativi e tecnici sono espletati sulla totalità delle domande pervenute e saranno di natura documentale ed informatica (banche dati). In particolare riguarderanno:

CONTROLLO DA ESEGUIRE

Requisito di agricoltore attivo

Verifica dell'adesione

(In caso di imprenditori associati)

Riconoscimento di qualifica di imprese associate

Verifica del riconoscimento dei Consorzi di tutela dei prodotti agricoli ed agroalimentari a denominazione riconosciuta ai sensi del Reg. CE n. 1151/2012

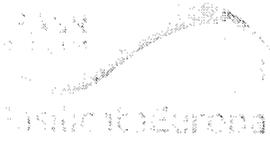
MODALITA' DI CONTROLLO

Verifica FA
(controllo a cura di AGEA-
Coordinamento)

Verifica documentale

Accesso alle banche dati
informative e documentali;
verifica documentale

Banche dati e atti ministeriali



Unione Europea
Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale
L'Europa investe nelle zone rurali

CONTROLLO DA ESEGUIRE

MODALITA' DI CONTROLLO

Verifica del riconoscimento dei Consorzi di tutela dei vini a denominazione riconosciuta ai sensi dei Reg. CE n.1234/2007 e 1508/2013

Banche dati e atti ministeriali

Verifica dei terreni e/o siti di preparazione/trasformazione sul territorio della Regione Basilicata (in caso di azienda con sede legale al di fuori della Regione Basilicata)

Verifica FA

Articolo 7 - Dotazione finanziaria, forma, intensità e riconoscimento del sostegno

La dotazione finanziaria a valere sul presente bando è pari complessivamente ad **€ 1.631.000,00, di cui € 815.500,00** riservata ai giovani agricoltori, beneficiari della sottomisura 6.1 ex D.G.R. n.427/2016 e che hanno opzionato l'attivazione della sottomisura 3.1, nell'ambito dell'adesione all'approccio integrato, in sede di presentazione della domanda di sostegno.

Il sostegno è concesso a titolo di incentivo sotto forma di **pagamento annuale**, il cui importo è determinato in base al livello dei costi fissi derivanti dalla partecipazione ai sistemi di qualità per **una durata massima di 5 (cinque) anni**.

L'aiuto sarà concesso ai beneficiari sotto forma di contributo in conto capitale con una **intensità di aiuto pari al 100%** dei costi ammissibili, fermo restando che **l'importo annuo massimo** è di **€ 3.000,00 per azienda**, indipendentemente dal numero di regimi di qualità ai quali l'azienda aderisce e dall'entità complessiva dei costi dichiarati per la partecipazione agli stessi. Non potrà essere riconosciuto in alcun caso un contributo annuale maggiore di € 3.000,00.

Non saranno ammesse domande che prevedano una spesa annua **inferiore ad € 250,00**.

In sede di presentazione della domanda di sostegno, il richiedente potrà far riferimento all'intero periodo (5 anni), o a una durata inferiore, e le successive domande di pagamento, collegate alla domanda di sostegno ammessa a finanziamento, dovranno essere rilasciate come indicate nel successivo Art.15 "Pagamenti", in relazione ai **costi effettivamente sostenuti**.

Articolo 8 - Spese ammissibili

Spese ammissibili

L'ammissibilità delle spese decorre dalla data di rilascio della domanda di sostegno.

Sono ammissibili esclusivamente i seguenti costi:

1. Costi di iscrizione/adesione ad un regime di qualità;
2. Contributo annuo di partecipazione ad un regime di qualità;
3. Spese per i controlli intesi a verificare il rispetto dei disciplinari.

I costi di cui al punto 1) sono ammissibili solo una volta; i costi di cui ai punti 2) e 3) sono ammissibili per un periodo massimo di cinque anni consecutivi a partire dalla data di prima iscrizione al sistema di controllo. La

spesa ammessa equivale all'importo dei costi sostenuti dal beneficiario nei confronti dell'organismo di certificazione per l'accesso e la partecipazione al sistema di qualità nel periodo successivo al rilascio della domanda di sostegno.

Qualora la prima partecipazione sia anteriore alla presentazione di una domanda di sostegno (e comunque entro cinque anni precedenti e consecutivi alla domanda), sono ammissibili solo le spese sostenute a partire dalla data della domanda di sostegno².

Spese non ammissibili

Non sono considerati costi ammissibili:

1. l'imposta sul valore aggiunto (IVA);
2. i costi riferiti all'adesione a regimi di qualità non elencati nell'Art.6 "Condizioni di ammissibilità";
3. i costi riferiti all'autocontrollo;
4. I costi per ulteriori ispezioni e/o analisi effettuate a seguito di accertamento di irregolarità da parte dall'Organismo di controllo.

Articolo 3 - Modalità di presentazione della domanda di sostegno

Condizione necessaria per la presentazione della domanda di sostegno è la costituzione, ovvero l'aggiornamento, del Fascicolo Aziendale, di cui al D.P.R. n.503/99.

La costituzione/aggiornamento del Fascicolo Aziendale deve essere eseguita prima della compilazione della domanda di sostegno sul SIAN, presso i Centri di Assistenza Agricola (CAA) convenzionati con l'Organismo Pagatore (AGEA) o da tecnici abilitati ai quali dovranno essere conferiti espliciti mandati.

La domanda di sostegno deve essere presentata secondo la seguente tempistica:

ATTIVITA'	SCADENZA
Rilascio della domanda sul portale SIAN	Entro 30 giorni consecutivi dalla pubblicazione sul BUR del presente bando ³
Presentazione della documentazione a mezzo PEC (o a mezzo raccomandata A/R, o mezzo postale equivalente, in caso di trasmissione cartacea)	Entro 33 giorni consecutivi dalla pubblicazione sul BUR del presente bando ⁴

La documentazione, di cui al successivo Art.10 "Documentazione richiesta", dovrà pervenire, entro il termine di scadenza su indicato, tramite PEC⁵, al seguente indirizzo: misura_3_1@pec.regione.basilicata.it, in uno o più file in formato PDF⁶ **firmato digitalmente dal legale rappresentante del soggetto beneficiario** (o da tecnico debitamente delegato), nel rispetto della vigente normativa in tema di amministrazione digitale (D.

² Art.1 co. 5 - lettera b) par.3 del Reg. UE n.2393/2017.

³ Se il termine scade in un giorno festivo, si intende prorogato di diritto al giorno seguente non festivo.

⁴ Cfr. Nota 3.

⁵ La medesima verrà aperta e protocollata solo dopo la scadenza del Bando

⁶ È responsabilità del beneficiario assicurare che tutti i file possano essere inoltrati in un unico invio



Lgs n.82/2005 e ss.mm.ii.). Nell'oggetto della PEC dovrà essere inserita la seguente dicitura: ***Bando sottomisura 3.1 – Sostegno alla nuova adesione a regimi di qualità – PSR Basilicata 2014-2020 – NON APRIRE.***

Qualora, nei casi previsti dal D. Lgs. 82/2005 e ss. mm. ii., o per altri impedimenti, per la presentazione della documentazione si dovesse ricorrere all'invio cartaceo, questo dovrà avvenire, entro il termine di scadenza su indicato, esclusivamente a mezzo Raccomandata A/R (o mezzo postale equivalente con ricevuta di ritorno) al seguente indirizzo:

Regione Basilicata – Dipartimento Politiche Agricole – Ufficio Autorità di Gestione PSR Basilicata - Via Vincenzo Verrastro, 10 – 85100 POTENZA, con la seguente dicitura: ***Bando sottomisura 3.1 – Sostegno alla nuova adesione a regimi di qualità – PSR Basilicata 2014-2020 – NON APRIRE.***

Allegato (A) – Documentazione richiesta

I potenziali beneficiari dovranno presentare:

- 1) **Domanda di sostegno** generata dal portale SIAN;
- 2) **Tre preventivi nominali⁷**, intestati al richiedente, di differenti Organismi di Certificazione e controllo riconosciuti/accreditati per lo specifico regime di qualità, con il dettaglio dei costi e con indicazione dell'anno solare in cui questi verranno sostenuti.

Nel caso in cui l'azienda abbia una sede legale al di fuori della Regione Basilicata, i preventivi dovranno riferirsi esplicitamente a costi direttamente ed esclusivamente imputabili alle certificazioni di produzioni ottenute su terreni o siti di preparazione/trasformazione sul territorio della Regione Basilicata.

Se l'Organismo di certificazione scelto non è quello con il preventivo di minore importo, tale scelta dovrà essere debitamente motivata ed accompagnata da una relazione dettagliata.

- 3) nel caso di potenziali beneficiari che hanno aderito per la prima volta ad un sistema di qualità nei cinque anni precedenti, copia del contratto o altra documentazione comprovante l'adesione e la partecipazione per la prima volta ad un regime di qualità, sottoscritto con l'Organismo di Certificazione e controllo.

In tal caso, dovranno essere allegati anche i tre preventivi, uno dei quali può essere fornito dallo stesso Organismo di Controllo scelto, secondo le modalità riportate al precedente punto 2.

Qualora il richiedente decidesse di confermare il preventivo dell'Organismo di Controllo già scelto, a parità di tipologia di spesa, verrà riconosciuto l'importo del preventivo più basso, restando a totale carico del Beneficiario l'eventuale importo non riconosciuto.

Inoltre, nel caso di presentazione della domanda di sostegno da parte di imprenditori associati costituiti:

⁷ Un preventivo soltanto se l'organismo di certificazione è univocamente individuato per il regime di qualità dal Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali; tre preventivi, invece, in assenza di tale vincolo.

- 1) **Dichiarazione sostitutiva** ai sensi del DPR 445/2000 (Allegato A) sulla **conformità all'originale di tutta la documentazione trasmessa in copia**, corredata da copia del documento di riconoscimento in corso di validità (fronte/retro) del sottoscrittore;
- 2) **Copia dell'Atto costitutivo** (solo nel caso di cui ai punti 3.5, 3.6 e 3.7 dell'Art.6 del Bando), in quanto soggetti non riconosciuti ai sensi della normativa vigente da parte della Regione Basilicata o del Ministero delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali);
- 3) **Copia della delibera di approvazione del Consiglio di amministrazione o del competente organo decisionale, che autorizza il legale rappresentante dell'associazione a presentare la domanda di sostegno e le domande di pagamento**, a corrispondere i costi di certificazione all'Organismo di certificazione, a ricevere il pagamento da parte dell'Organismo Pagatore AGEA, assumendosi ogni responsabilità conseguente rispetto all'Amministrazione regionale;
- 4) **Copie dei mandati** (Allegato B - schema di mandato), sottoscritti congiuntamente dai rappresentanti legali di ciascun associato aderente e dal mandatario, per la presentazione della domanda in approccio collettivo;
- 5) **Elenco riepilogativo** (Allegato C – elenco riepilogativo delle imprese agricole associate aderenti), contenente l'elenco degli aderenti per cui si presenta la domanda, con indicazione per ciascuno di essi di: denominazione, iscrizione alla CCIAA, codice fiscale/partita IVA, sede legale e sede operativa, indicazione del regime di qualità ai quali si intende aderire o al quale si è già aderito (in quest'ultimo caso occorre specificare la data ed il numero di adesione al regime di qualità), numero di anni per cui si per cui si richiede il sostegno, importo della spesa preventivata per ciascuno.

Il Capofila dovrà recarsi presso il CAA, per presentare i mandati ricevuti e richiedere di legare al proprio fascicolo quello dei singoli aderenti attraverso la funzione **"legami associativi"**, in modo che tutti i fascicoli aziendali dei singoli soggetti che aderiscono alla sottomisura 3.1 siano collegati al fascicolo aziendale dell'associazione che presenta la domanda di sostegno.

Si evidenzia, inoltre, che in caso di presentazione della domanda di sostegno da parte di imprenditori associati costituiti, i tre preventivi da trasmettere per ciascuna delle imprese aderenti, dovranno essere intestati all'associazione autorizzata a presentare la domanda.

Ciascun beneficiario dovrà presentare una sola domanda di sostegno, anche in caso di adesione a più sistemi di qualità, fermo restando il massimale annuo pari ad € 3.000,00 concedibile.

Il presente bando è irricevibile per chi non ha presentato la domanda di sostegno.

La domanda di sostegno a valere sul presente bando sarà ritenuta irricevibile, e quindi non istruita, se presentata con modalità e tempistica non conformi a quanto previsto dall'Art.9 "Modalità di presentazione della domanda di sostegno" e pertanto:

- il richiedente non è tra quelli previsti all'Art. 5 **"Beneficiari"** del presente bando;
- presentata oltre la scadenza dei termini indicati nell'Art.9 **"Modalità di presentazione della domanda di sostegno"**;
- non rilasciata dal sistema informatico SIAN;
- prive della firma digitale del legale rappresentante del richiedente o dal tecnico delegato;

- se, a corredo della domanda di sostegno, non sono presenti i documenti obbligatori previsti nell'Art.10 "Documentazione richiesta" del presente bando.

Articolo 12 - Criteri di selezione

Le proposte saranno selezionate mediante i criteri di selezione della sottomisura 3.1, approvati in sede di consultazione scritta del Comitato di Sorveglianza il 04/03/2016 e s.m.i.

Principio	Criterio	Punteggio attribuito	Note
1. Partecipazione in forma associata allo scopo di incentivare la creazione di reti e l'approccio di filiera	Numero di partecipanti	Max 10 punti	Forme associate ammissibili: Associazioni di produttori costituite, consorzi di tutela, AOP, OP, Cooperative agricole e Reti d'impresa agricole
	Da 2 a 5 partecipanti – Punti 3		
	Da 6 a 10 partecipanti - Punti 5		
	Da 11 a 20 partecipanti – Punti 7		
	Più di 20 - Punti 10		
2. Collocazione delle sedi aziendali delle imprese agricole in aree rurali con problemi di sviluppo (aree C e D - Par. 4.1 PSR Basilicata 2014-2020)	Sede aziendale collocata in area D Punti 6	Max 6 punti	
	Sede aziendale collocata in area C Punti 4		
Principio	Criterio	Punteggio attribuito	Note
3. Adesione a regimi di qualità a valenza ambientale	Produzione di prodotti biologici - 30 Produzione di prodotti SQNPI - 20 Produzione di prodotti SQNZ - 18	Max 30 punti	I punteggi non sono sommabili
TOT.		Max 46	

La sottomisura non prevede un punteggio minimo. Nell'ipotesi in cui le richieste di sostegno risultino di importo complessivo inferiore alla dotazione finanziaria del presente Bando, non sarà costituita alcuna graduatoria. A parità di punteggio prederanno le domande presentate da richiedenti più giovani. In caso di imprenditori associati, si farà riferimento alla media dell'età degli agricoltori aderenti.

Saranno previste le due differenti graduatorie, una per i giovani agricoltori finanziati dalla sottomisura 6.1 ex D.G.R. n.427/2016 ed una seconda per tutti gli altri richiedenti. Le eventuali economie derivanti da una graduatoria potranno essere utilizzate per finanziarie le domande di sostegno dell'altra.

Articolo 13 - Istruttoria e selezione delle domande di sostegno

Le domande di sostegno saranno istruite sulla base di quanto previsto nel paragrafo 8) delle "Linee di indirizzo per la gestione del Programma di Sviluppo Rurale 2014 – 2020 della Regione Basilicata e disposizioni attuative generali" di cui alla DGR n.254/2017, cui si rinvia per la dettagliata descrizione del procedimento amministrativo.

Al termine dell'iter istruttorio, saranno pubblicate le graduatorie sul sito del PSR Basilicata (www.europa.basilicata.it/feasr), contenenti:

1. le domande di sostegno pervenute;
2. le domande di sostegno ammesse e finanziabili;



3. le domande di sostegno ammesse e non finanziabili per carenza di fondi;
4. le domande di sostegno non ammesse, con le relative motivazioni.

Entro 30 giorni dalla pubblicazione delle graduatorie sul BUR della Regione Basilicata, è sempre ammessa la presentazione di un ricorso al RdS. Completata la fase del riesame, in caso di ricorsi, previa comunicazione degli esiti agli interessati, il RdS, con proprio provvedimento, approva le graduatorie definitive.

Entro 15 giorni dalla data di pubblicazione delle graduatorie definitive, il RdS provvede alle comunicazioni conclusive ai soggetti proponenti ammessi, con la trasmissione dell'atto individuale di concessione del sostegno, che diventa atto giuridicamente vincolante, dopo la sottoscrizione per accettazione del Beneficiario.

Articolo 14 - Termini e scadenze per l'esecuzione dell'operazione

Il RdS predispose e notifica al beneficiario l'atto individuale di concessione del sostegno. Il beneficiario è informato dal RdS attraverso il sito web del PSR Basilicata e a mezzo PEC.

Entro 15 giorni naturali e consecutivi dalla data di convocazione, il summenzionato atto va sottoscritto, per integrale accettazione, da parte del beneficiario. La mancata sottoscrizione nei termini previsti equivale a rinuncia alla realizzazione dell'operazione, fatte salve le cause di forza maggiore ex Reg. UE n.1306/2013, da dimostrare al RdS.

L'avvio dell'operazione coincide con la data del primo pagamento.

Il termine ultimo per il completamento dell'operazione sarà fissato nell'atto di concessione del sostegno, sulla base delle annualità richieste dal beneficiario nella domanda di sostegno.

Articolo 15 - Pagamenti

La sottomisura 3.1 non prevede anticipazioni.

Poiché l'incentivo è concesso sotto forma di pagamento annuale, **il beneficiario dovrà presentare la domanda di pagamento per ogni anno per il quale si ha diritto a chiederlo**, secondo il seguente schema:

Costi 2018	Entro il 15/11/2018
Costi 2019 (ed eventuali residuo costi 2018)	Dal 15/09/2019 al 15/11/2019
Costi 2020 (ed eventuali residuo costi 2019)	Dal 15/09/2020 al 15/11/2020
Costi 2021 (ed eventuali residuo costi 2020)	Dal 15/09/2021 al 15/11/2021
Costi 2022 (ed eventuali residuo costi 2021)	Dal 15/09/2022 al 15/11/2022

E' ammessa una sola domanda di pagamento per anno solare.

Le prime quattro domande saranno rilasciate a titolo di SAL, l'ultima quale saldo finale. La tardiva presentazione delle domande di pagamento, rispetto alle scadenze indicate, farà incorrere il beneficiario nelle sanzioni previste dalla D.G.R. n.785 del 26/07/2017, recante "Disposizioni attuative a livello regionale

delle riduzioni ed esclusioni ai sensi del D.M. 25 gennaio 2017 per mancato rispetto degli impegni previsti per le misure non connesse alle superfici e/o animali”, cui si rinvia per il dettaglio delle stesse.

Qualora la domanda di pagamento annuale non venga presentata, il beneficiario della domanda di sostegno non potrà ricevere il relativo contributo annuale: si specifica, pertanto, che **la mancata presentazione della domanda di pagamento annuale comporta il mancato pagamento per la relativa annualità e l'impossibilità di richiedere il pagamento del contributo per le ulteriori annualità previste in domanda di sostegno.**

Le **domande di pagamento annuali devono essere generate telematicamente entro il 15 novembre di ogni anno** e trasmesse all'Ufficio Erogazioni Comunitarie in Agricoltura - Corso Garibaldi (UECA), 139 - 85100 Potenza.

Come già indicato nell'Art.8 *“Spese ammissibili”* del presente bando, per i beneficiari che hanno aderito ai regimi di qualità entro i cinque anni precedenti e consecutivi alla presentazione della domanda di sostegno, il periodo massimo di cinque anni è ridotto del numero di anni trascorsi tra la prima partecipazione a un regime di qualità e la data della domanda di sostegno, ex art.1 co. 5 - lettera b) par.3 del Reg. UE n.2393/2017.

Si elenca di seguito la documentazione da presentare a corredo delle singole domande annuali di pagamento, fatto salvo specifiche esigenze dell'UECA:

1. **domanda di pagamento telematica rilasciata attraverso il SIAN;**
2. **dichiarazione sostitutiva ai sensi del DPR n.445/2000** sulla conformità agli originali di tutta la documentazione trasmessa in copia, corredata da copia del documento di riconoscimento in corso di validità (fronte/retro) del sottoscrittore;
3. **riepilogo analitico delle spese sostenute nell'annualità di riferimento** (numero e data delle fatture, del nominativo del fornitore, della descrizione della fornitura, dell'imponibile; modalità e data del pagamento);
4. **titoli di spesa:** copie di fatture o documentazione probatoria equivalente;
5. **documentazione di pagamento:** copie di bonifici, assegni circolari, assegni bancari/postali ecc. e relative dichiarazioni liberatorie rilasciate dai fornitori;

Inoltre, nel caso di presentazione della domanda da parte di imprenditori associati costituiti:

6. **elenco riepilogativo dei soci aderenti** per i quali è presentata domanda di pagamento.

Tutti i pagamenti devono essere effettuati mediante una qualsiasi modalità che ne garantisca la tracciabilità (bonifico, ricevuta bancaria (RIBA), assegni non trasferibili, bollettino, MAV e vaglia postale, bancomat e carte di credito non ricaricabili, modelli F24). I pagamenti dovranno sempre avere un chiaro riferimento al PSR Basilicata 2014 – 2020 ed alla Misura di riferimento. Per le disposizioni in merito, si rinvia integralmente a quanto previsto dal paragrafo 15) delle *“Linee di indirizzo per la gestione del Programma di Sviluppo Rurale 2014 –2020 della Regione Basilicata e disposizioni attuative generali”* di cui alla D.G.R. n.254/2017.

La procedura per i controlli delle domande di pagamento sono definite dall'Organismo Pagatore e dall'Ufficio Erogazioni Comunitarie in Agricoltura (UECA).

La procedura per i controlli delle domande di pagamento sono definite dall'Organismo Pagatore e dall'Ufficio Erogazioni Comunitarie in Agricoltura (UECA).

Articolo 17 - Sostegni specifici collegati alla sottomisura

La sottoscrizione dell'atto individuale di concessione del sostegno comporta una serie di obblighi per il beneficiario, che sarà tenuto a rispettare. In particolare:

- obbligo di mantenimento dell'adesione al regime di qualità, fino alla liquidazione a saldo del sostegno;
- obblighi ad apporre sull'intera documentazione tecnico - contabile un riferimento chiaro al PSR Basilicata 2014 – 2020 ed alla sottomisura 3.1;
- obblighi derivanti dal rispetto dei tempi di presentazione delle domande di pagamento;
- obblighi legati al rispetto dei tempi di esecuzione dell'intervento oggetto del sostegno;
- obblighi connessi alla conservazione e disponibilità per un periodo di cinque anni successivi alla liquidazione del saldo finale, di tutta la documentazione relativa alla operazione finanziata o cofinanziata in ambito PSR, compresa la documentazione originale di spesa, al fine di consentire, in qualsiasi momento, attività di controllo della Commissione europea, della Corte dei Conti europea, della Regione Basilicata o di altri organismi deputati;
- obblighi in tema di informazione e pubblicità di cui all'art.13 ed all'Allegato III del Reg. UE n.808/2014;

Costituiscono ulteriori obblighi:

- obbligo sul mantenimento dei requisiti di ammissibilità;
- obbligo di comunicazione delle informazioni utili al monitoraggio e valutazione, come da Art.72 del Reg. UE n.1305/2013;
- obbligo di comunicazione dell'indirizzo PEC;
- obbligo di comunicazione di cause di forza maggiore e circostanze eccezionali.

Ulteriori obblighi potranno essere precisati nell'atto di concessione del sostegno che sarà adottato dal RdS successivamente all'approvazione della domanda e sottoscritto dal beneficiario per accettazione.

Articolo 13 - Proroghe e varianti

Non sono ammesse proroghe.

Non sono ammissibili varianti, che comportano modifiche agli obiettivi e ai parametri che hanno reso l'iniziativa finanziabile, tali da inficiare la finanziabilità stessa. In ogni caso deve essere garantito il mantenimento delle condizioni di ammissibilità e dei criteri di selezione che hanno determinato l'approvazione della domanda di sostegno.

Sono considerate varianti, da approvare preventivamente da parte del RdS, a seguito di motivata relazione da parte del beneficiario:

- il cambio di beneficiario;
- il cambio dell'organismo di controllo prescelto.

Nel caso di presentazione della domanda di sostegno da parte di una associazione di agricoltori, la sostituzione di un soggetto aderente al regime di qualità, facente parte dell'associazione beneficiaria del

sostegno, è considerato quale cambio del beneficiario. In nessun caso comunque è consentita una variazione in aumento della spesa ammessa.

Per le varianti si rimanda, in ogni caso, a quanto previsto dal paragrafo 8) delle *“Linee di indirizzo per la gestione del Programma di Sviluppo Rurale 2014 – 2020 della Regione Basilicata e disposizioni attuative generali”* di cui alla DGR n.254/2017.

Articolo 10 - Adiazioni, esclusioni, revoca e recuperi e sanzioni

Si rinvia integralmente alle seguenti previsioni:

- D.G.R. n.254/2017 recante *Linee di indirizzo per la gestione del Programma di Sviluppo Rurale 2014 –2020 della Regione Basilicata e disposizioni attuative generali”*, paragrafo 19);
- DD.GG.RR. n.35 del 22/01/2018 e n.976 del 25/09/2017 recanti modifiche ed integrazioni alla D.G.R. n.785/2017 sulle *“Disposizioni attuative a livello regionale delle riduzioni ed esclusioni ai sensi del D.M. 25 gennaio 2017 per mancato rispetto degli impegni previsti per le misure non connesse alle superfici e/o animali”*.

Articolo 10 - Recesso / rinuncia dagli impegni

Il recesso per rinuncia volontaria comporterà la **decadenza totale del sostegno di cui alla sottomisura 3.1** ed il recupero delle relative somme già erogate, maggiorate degli interessi legali.

In linea generale, il recesso dagli impegni assunti con la sottoscrizione dell’atto individuale di concessione del sostegno è possibile in qualsiasi momento del periodo d’impegno.

Si rimanda integralmente a quanto previsto dal paragrafo 20) delle *“Linee di indirizzo per la gestione del Programma di Sviluppo Rurale 2014 – 2020 della Regione Basilicata e disposizioni attuative generali”* di cui alla DGR n.254/2017.

Articolo 11 - Cause di forza maggiore

Si rimanda integralmente a quanto previsto dal paragrafo 9) delle *“Linee di indirizzo per la gestione del Programma di Sviluppo Rurale 2014 – 2020 della Regione Basilicata e disposizioni attuative generali”*, di cui alla DGR n.254/2017.

Articolo 12 - Responsabilità di procedimento

Il RdS è Il Dott. Rocco Vittorio Restaino. Il RdP è la Dott.ssa Giuseppina Marsico.

Articolo 13 - Autorizzazione all'elaborazione, all'archiviazione e all'uso dei dati personali

Con la presentazione della domanda di sostegno il beneficiario acconsente al trattamento dei dati personali, per i soli fini connessi alla gestione della stessa ed eventualmente della domanda di pagamento, in relazione

al D. Lgs. n.196/2003 e ss. mm. ii., che saranno trattati conformemente anche a quanto previsto dall'art. 111 del Reg. 1306/2013. Il Responsabile del trattamento dei dati è il RdS.

Il bando ed i vari atti conseguenti saranno pubblicati sul BUR della Regione Basilicata, sul sito www.regione.basilicata.it e sul sito dedicato www.europa.basilicata.it/feasr.

Per informazioni e chiarimenti sul presente bando è possibile inoltrare FAQ al seguente indirizzo PEC: misura_3_1@pec.regione.basilicata.it.

Il Servizio FAQ sarà attivato a partire dal ventesimo giorno dopo la pubblicazione sul BUR del presente bando. Le FAQ costituiranno allegato del manuale di istruttoria del RdS.

Si rammenta che il suddetto servizio è esclusivamente finalizzato a fornire chiarimenti e specifiche sul bando e non può connotarsi come strumento pre – istruttorio. In tali ultime circostanza il RdS si riserva di non fornire risposte oppure di rispondere che *“il quesito riveste carattere pre –istruttorio.”*

Si fa presente che i beneficiari delle operazioni cofinanziate FEASR, prima della presentazione della domanda di pagamento a saldo, sono tenuti, ad assolvere agli adempimenti previsti all'allegato III, Parte 1, paragrafo 2 e Parte 2, paragrafi 1 e 2 del Reg. UE n.808/2014, con riferimento alle azioni di informazione e pubblicità, con particolare riguardo ai seguenti adempimenti:

1. Durante l'attuazione di un'operazione ammessa a contributo, il beneficiario informa il pubblico sul sostegno ottenuto dal FEASR nelle modalità di seguito riportate:

- fornendo, sul sito web per uso professionale del beneficiario, ove questo esista, una breve descrizione dell'operazione che consenta di evidenziare il nesso tra l'obiettivo del sito web e il sostegno di cui beneficia l'operazione, in proporzione al livello del sostegno, compresi finalità e risultati, evidenziando il sostegno finanziario ricevuto dall'Unione;
- collocando per le operazioni che beneficiano di un sostegno pubblico totale superiore ad € 10.000 e in funzione dell'operazione sovvenzionata, almeno un poster con le informazioni dell'operazione (formato minimo A3), che evidenzi il sostegno finanziario dell'Unione, in un luogo facilmente visibile al pubblico, come l'area d'ingresso di un edificio.

2. Entro tre mesi dal completamento di un'operazione, il beneficiario espone una targa permanente o un cartellone pubblicitario di adeguate dimensioni in un luogo facilmente visibile al pubblico per ogni operazione che soddisfi i seguenti criteri:

- le informazioni sul progetto (nome dell'operazione, descrizione e principale obiettivo dell'operazione, sostegno finanziario dell'Unione) non debbono occupare più del 25% dello spazio del cartellone o della targa e devono riportare altresì:
 - o l'emblema dell'Unione conforme agli standard grafici quali presentati sul sito http://europa.eu/abc/symbols/emblem/download_en.htm, unitamente alla seguente indicazione del ruolo dell'Unione: “ Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale: l'Europa investe nelle zone rurali” e l'emblema della Repubblica italiana e della Regione Basilicata;



- Tutte le indicazioni per la predisposizione dei prodotti di comunicazione sono reperibili sul manuale di linea grafica del PSR Basilicata 2014-2020 insieme ai loghi in alta risoluzione scaricabili dal sito <http://europa.basilicata.it/feasr/>. Le spese relative alle suddette azioni informative e pubblicitarie costituiscono parte integrante dell'operazione e sono pertanto eleggibili a cofinanziamento nella misura stabilita per l'operazione considerata.
- Le pubblicazioni (opuscoli pieghevoli, bollettini ed ogni altro materiale analogo) e i poster concernenti le misure e gli interventi cofinanziati dal FEASR devono recare, sul frontespizio, una chiara indicazione della partecipazione dell'Unione europea, dello Stato e della Regione con i rispettivi emblemi. Le pubblicazioni devono inoltre menzionare l'organismo responsabile dell'informazione e l'autorità di gestione designata per l'esecuzione del FEASR e/o PSR nazionale.

Articolo 14 - Condizioni finali

Per quanto non espressamente previsto nel presente bando si rinvia al Programma di Sviluppo Rurale 2014/2020 della Regione Basilicata, alle "Linee di indirizzo per la gestione del Programma di Sviluppo Rurale 2014 - 2020 della Regione Basilicata e disposizioni attuative generali", di cui alla D.G.R. n.254/2017, nonché alle norme vigenti a livello comunitario, nazionale e regionale.

Qualsiasi controversia è demandata al Foro di Potenza.

Tutte le informazioni contenute nella domanda hanno valenza di autocertificazione e/o dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n.445/00. Le accertate false dichiarazioni comporteranno, oltre alla denuncia alla competente Autorità Giudiziaria:

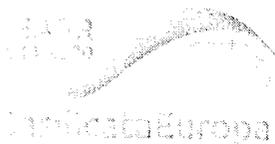
- a) la revoca del finanziamento concesso;
- b) l'immediato recupero delle somme eventualmente liquidate, maggiorate degli interessi di legge;
- c) l'applicazione delle sanzioni previste dalle norme comunitarie;
- d) l'esclusione della possibilità di richiedere nuovi finanziamenti a valere sulle Misure del PSR Basilicata 2014 - 2020.

Articolo 15 - Allegati

Allegato A – Dichiarazione sostitutiva

Allegato B – Mandato da parte degli imprenditori agricoli

Allegato C – Elenco riepilogativo delle imprese agricole associate aderenti



Unione Europea
Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale
L'Europa investe nelle zone rurali

Allegato A – Dichiarazione sostitutiva del Beneficiario associato

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA' (Art. 46 - 47 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

Oggetto:

PSR REGIONE BASILICATA 2014 – 2020 - MISURA 3 Regimi di qualità dei prodotti agricoli e alimentari - SOTTOMISURA 3.1 -Sostegno alla nuova adesione a regimi di qualità – Bando approvato con D.G.R. n. ___ del ___/___/___, Artt. 5, 6 e 10

Dichiarazione sostitutiva resa ai sensi degli Artt. 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n.445

Il/la sottoscritto/a _____ cod. fisc. _____ nato/a a _____
Prov. _____ il _____ e residente a _____ prov. _____ in via _____
n° _____, tel _____ mobile _____ mail _____
pec _____
in qualità di rappresentante legale dell'Associazione (denominazione) _____
_____ natura giuridica _____ P.IVA _____
_____ costituita con atto del _____ pec _____
con sede in _____ Prov. _____ via _____
_____, n. _____, iscritta alla CCIAA di _____, n. _____ e al n.
REA _____;

relativamente alla presentazione della domanda di sostegno a valere sul bando di cui in oggetto, consapevole che incorrerà in sanzioni penali nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi e nella perdita dei benefici (ai sensi degli artt. 75 e 76 del DPR n.445/2000)

DICHIARA

che la seguente documentazione trasmessa in copia è conforme agli originali, depositati presso la propria sede legale:

(fleggare se la documentazione è stata allegata in copia)

- 1) **Copia dell'Atto costitutivo** (solo nel caso in cui ai punti 4.5, 4.6 e 4.7 dell'art.6 del Bando)



- 2) **Copia della delibera di approvazione del Consiglio di amministrazione o del competente organo decisionale, che autorizza il legale rappresentante dell'associazione a presentare la domanda di sostegno e le domande di pagamento, a corrispondere i costi di certificazione all'Organismo di certificazione, a ricevere il pagamento da parte dell'Organismo Pagatore AGEA, assumendosi ogni responsabilità conseguente rispetto all'Amministrazione regionale**
- 3) **Copie di n. _____ mandati, sottoscritti congiuntamente dai rappresentanti legali di ciascun associato aderente e dal mandatario, per la presentazione della domanda in approccio collettivo.**

Luogo e data, _____

Il dichiarante
sottoscritto digitalmente

Ai sensi dell'art. 38 del DPR n. 445/2000, si allega copia fotostatica, di un documento d'identità del sottoscrittore.

Allegato B SCHEMA DI MANDATO - Beneficiario associato (approccio collettivo)

Oggetto: PSR REGIONE BASILICATA 2014 – 2020 - MISURA 3 Regimi di qualità dei prodotti agricoli e alimentari - SOTTOMISURA 3.1 -Sostegno alla nuova adesione a regimi di qualità – Bando approvato con D.G.R. n. ____ del __/__/__, Artt. 5, 6 e 10

CONFERIMENTO DEL MANDATO

L'impresa agricola.....con sede legale in

Codice Fiscale..... Partita IVA..... rappresentata per la firma del presente atto dain qualità di legale rappresentante (di seguito per brevità indicato come "Mandante"),

Premesso che

- che la Regione Basilicata ha approvato con D.G.R. n. ____ del __/__/__ un bando regionale - Annualità 2017 attuativo del P.S.R. Basilicata 2014-2020 – Misura 3 – Sottomisura 3.1 "Sostegno alla nuova adesione a regimi di qualità";
- che il bando richiamato prevede la concessione di incentivi per la prima adesione o da parte per imprenditori agricoli singoli e/o associati che aderiscono per la prima volta o che hanno aderito entro i cinque anni precedenti e consecutivi alla presentazione della domanda di sostegno ad uno dei regimi di qualità dei prodotti agricoli e alimentari di cui all'articolo 16, paragrafo 1 del Reg. (UE) n.1305/2013, elencati nell'Art.6 del Bando, pari a € 3.000,00 per anno solare per beneficiario, fino ad un massimo di 5 anni;
- che è interesse delle parti che sottoscrivono il presente mandato partecipare al bando regionale, secondo le modalità previste negli Artt. 5, 6 e 10 del bando su citato, che si intende quale parte integrante e sostanziale della presenta scrittura;

Tutto ciò premesso

CONFERISCE MANDATO A

_____ con sede legale _____

In _____ Codice Fiscale _____ Partita IVA _____
rappresentata per la firma del presente atto da _____ in qualità di legale rappresentante (di seguito per brevità indicato come "Mandatario"), a presentare domanda di sostegno e di pagamento per l'accesso agli incentivi di cui al bando in premessa, in relazione a:

- Prima adesione (1^ annualità)
- Permanenza nel regime di qualità successiva alla prima adesione, avvenuta il __/__/__ e pertanto entro i cinque anni precedenti e consecutivi la presentazione della domanda di sostegno

per il seguente regime di qualità, previsto nell'Art.6 del bando medesimo:

Regimi di qualità	Riferimenti normativi	Produzioni	(Fleggare sul regime cui si intende aderire o si è aderito)	
REGIMI DI QUALITA' COMUNITARI	Reg. (CE) n.834/2007 del Consiglio sulla produzione biologica ed etichettatura	- Prodotti biologici	<input type="checkbox"/>	
	Reg.(UE) n.1151/2012 sui regimi di qualità dei prodotti agricoli e alimentari in materia di DOP, IGP e STG	Vini qualificati DOC		
		- Aglianico del Vulture DOC	<input type="checkbox"/>	
		- Terre dell'Alta Val D'Agri DOC	<input type="checkbox"/>	
		- Grotтино di Roccanova DOC	<input type="checkbox"/>	
	Reg.(CE) n.110/2008 sulla presentazione, all'etichettatura e alla protezione delle indicazioni geografiche delle bevande spiritose	- Aglianico del Vulture Superiore DOCG	<input type="checkbox"/>	
		- Matera DOC	<input type="checkbox"/>	
	Reg.(UE) n.251/2014 sulla definizione, la designazione, la presentazione, l'etichettatura e la protezione delle indicazioni geografiche dei prodotti vitivinicoli aromatizzati	Prodotti a marchio DOP		
		- Caciocavallo Silano Pecorino di Filiano	<input type="checkbox"/>	
		- Melanzana Rossa di Rotonda	<input type="checkbox"/>	
		- Fagioli bianchi di Rotonda	<input type="checkbox"/>	
	Reg.(UE) n.1308/2013 Parte II, titolo II, capo I, sezione 2, sul settore vitivinicolo	Prodotti a marchio IGP		
		- Fagiolo di Sarconi	<input type="checkbox"/>	
		- Peperone di Senise	<input type="checkbox"/>	
		- Canestrato di Moliterno	<input type="checkbox"/>	
- Pane di Matera		<input type="checkbox"/>		
Legge 3 febbraio 2011 n.4, art.2 comma 3	- Vino Basilicata (menzione tradizionale IGT)	<input type="checkbox"/>		
	- Lenticchia di Altamura	<input type="checkbox"/>		
REGIMI DI QUALITA' NAZIONALI	D.M. MIPAAF del 4 marzo 2011, art.7	- SQNPI – Sistema di qualità nazionale di produzione integrata	<input type="checkbox"/>	
		- SQNZ – Sistema di qualità nazionale zootecnia	<input type="checkbox"/>	

1. Obblighi del Mandante

Il Mandante si impegna a fornire al Mandatario tutte le informazioni necessarie all'espletamento degli obblighi previsti dal bando, ed in particolare assicura il possesso dei seguenti requisiti di ammissibilità per l'accesso al sostegno:

- di aver costituito/aggiornato il proprio fascicolo aziendale elettronico, ai sensi dell'art.1 del D.P.R. n.503/99 e del D.M. MIPAAF 15 gennaio 2015 n.162;



- di essere un agricoltore in attività, ai sensi dell'art. 9 del Reg. UE n.1307/2013, dagli artt.10 e ss. del Reg. (UE) n.639/2014, del Decreto Ministeriale MIPAAF n. 6513 del 18 novembre 2014 e secondo quanto ulteriormente stabilito con le circolari di Agea N.ACIU.2016.121 del 1 marzo 2016 e 9282.2017 del 3 febbraio 2017;

Il Mandante si impegna altresì:

- a partecipare al regime di qualità sopra individuato e ad osservarne tutti gli obblighi collegati;
- a prestare il proprio consenso sulle modalità di gestione ricadenti in capo al mandatario, secondo le modalità previste dall'art.10 e 14 del bando.

2. Obblighi del Mandatario

Il Mandatario si impegna ad adempiere a tutti gli obblighi e prescrizioni previste dal bando in relazione alla presentazione della domanda di sostegno e alla domanda di pagamento, a corrispondere i costi di certificazione all'Organismo di certificazione, a ricevere il pagamento da parte dell'Organismo Pagatore AGEA, secondo le disposizioni del bando.

Il Mandatario è responsabile delle attività di coordinamento finanziario ed amministrativo nei confronti della Regione Basilicata. In particolare:

- presenta la domanda di sostegno, secondo le modalità stabilite nell'art.10 del Bando;
- cura i rapporti con l'Amministrazione Regionale per tutte le fasi procedurali di attuazione e per gli adempimenti di natura finanziaria;
- presenta le domande di pagamento annuali a valere sulla Sottomisura 3.1, secondo le modalità previste dall'art.14 del Bando, incamera le erogazioni da parte dell'Organismo Pagatore Agea in nome e per conto degli altri soggetti partecipanti e gestisce i flussi finanziari nei confronti dell'organismo di certificazione individuato.

Il Mandatario si impegna altresì a comunicare senza ritardo al Mandante l'esito della domanda di sostegno, oltre ad assumere ogni responsabilità nei confronti dell'Amministrazione regionale, anche con riferimento agli aspetti sanzionatori previsti dal bando.

3. Responsabilità reciproche

In caso di inadempienze nell'esecuzione degli obblighi derivanti dalla presente scrittura ciascuna parte è tenuta al risarcimento del danno cagionato alla controparte.

Nel caso di revoca del sostegno concesso per causa imputabile al Mandante, il Mandatario potrà esperire azione di rivalsa nei confronti del Mandante per i costi sostenuti o per gli importi da restituire all'Amministrazione regionale.

4. Efficacia e durata

La presente scrittura è efficace dalla data di sottoscrizione fino all'espletamento di tutti gli adempimenti individuati dal bando in premessa, salvo eventuale revoca da parte del Mandante o rinuncia da parte del Mandatario.

5. Controversie

La competenza a decidere di eventuali controversie in ordine all'esecuzione della presente scrittura è demandata al Foro di _____.



6. Disposizioni finali

Per quanto non disciplinato nella presente scrittura trovano applicazione le disposizioni contenute nel bando regionale e nel Codice Civile in materia di mandato.

Informativa trattamento dati personali

Ai sensi dell'art. 13 del D.lgs. 196/2003 Codice in materia di protezione dei dati personali, i dati personali saranno trattati anche con strumenti informatici, esclusivamente per le sole finalità oggetto della presente scrittura e nell'ambito del procedimento per il quale gli stessi vengono resi. L'interessato ha diritto di accesso ai dati personali e ad ottenere le informazioni previste ai sensi dell'art.7 del D.lgs. n.196/2003.

Luogo e data _____

Il Mandante

(timbro e firma leggibile)

Il Mandatario

(timbro e firma leggibile)

NB: Il mandato dovrà essere allegato alla domanda di sostegno unitamente a copia di un documento di identità in corso di validità del mandante; per il mandatario sarà possibile allegare un'unica copia del documento valido per tutti i mandati presentati.



ALLEGATO C

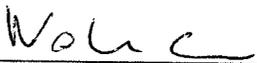
Denominazione Associazione: _____

Elenco agricoltori associati aderenti										
N	Denominazione Socio	Sede legale Socio	Sede operativa Socio	Codice Fiscale Socio/Partita Iva	Data iscrizione CCIAA	Regime di qualità*	Data e numero di adesione al regime di Qualità**	Annualità richieste ***	Importo totale richiesto per Socio (max € 3.000,00 per annualità)	
1									€ 0,00	
2									€ 0,00	
3									€ 0,00	
4									€ 0,00	
5									€ 0,00	
6									€ 0,00	
7									€ 0,00	
8									€ 0,00	
9									€ 0,00	
10									€ 0,00	
11									€ 0,00	
...									€ 0,00	
...									€ 0,00	
...									€ 0,00	
...									€ 0,00	
****									€ 0,00	
...									€ 0,00	
TOT IMPORTO DOMANDA DI SOSTEGNO									€ 0,00	

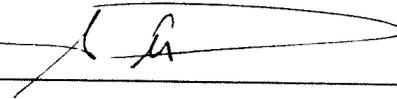
* Indicare a quale regime l'associato intende aderire o ha aderito, rispetto alla tabella riportata nel bando nell'Art.5 del Bando
 ** Nel caso in cui il socio abbia aderito ad un regime di qualità nei 5 anni precedenti e consecutivi alla data di presentazione della domanda di sostegno
 *** Specificare per quante annualità si richiede il sostegno
 **** Aggiungere righe, se necessario

Del che è redatto il presente verbale che, letto e confermato, viene sottoscritto come segue:

IL SEGRETARIO



IL PRESIDENTE



Si attesta che copia conforme della presente deliberazione è stata trasmessa in data
al Dipartimento interessato al Consiglio regionale

1.06.2018

L'IMPIEGATO ADDETTO

